



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Avviso pubblico di selezione, procedura comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto di prestazione d’opera professionale ex art. 7, co. 6 del D.lgs. n. 165/01 ss.mm.ii. per n. 2 Esperti con competenze giuridiche, di comprovata specializzazione in materia di procedure di esercizio in prelazione di beni culturali (artt. 60-62 del D.lgs. n. 42/04), nonché in materia di espropriazione di beni culturali (artt. 95-100 del D.lgs. n. 42/04, D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTA la Legge 7 agosto n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente la “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137*”;

VISTO l’articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016 n. 44 che dispone “*la fusione della Direzione generale Archeologia e della Direzione generale Belle arti e paesaggio in una sola struttura dirigenziale di livello generale denominata Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio*”;

VISTA la circolare MEF-RGS n 34 del 13/12/2018, recante “*Indicazioni in materia di impegni pluriennali ed esigibilità*” (IPE);

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n. 1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

VISTO il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 07 luglio 2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2023, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027;

VISTO il D.P.C.M n. 57 del 15 marzo 2024, concernente il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Cultura*”

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 8 luglio 2024 con cui al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero della Cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152;

VISTO che in data 4 luglio 2024 è stato firmato l’accordo per la risoluzione consensuale anticipata del contratto individuale attribuito al Dott. Luigi La Rocca relativo all’incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con effetto dalla data di decorrenza dell’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale - DiT del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, fatta salva la registrazione da parte degli organi di controllo del medesimo provvedimento;

VISTO l’art. 7, co. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

CONSIDERATO

- che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, (di seguito Direzione generale) per la realizzazione delle attività programmate, ha la necessità di dotarsi di esperti di particolare e comprovata specializzazione e in particolare di n. 2 unità, con competenze giuridiche e con specifica esperienza nella gestione delle procedure di esercizio di prelazione ed espropriazione di beni culturali;
- che non è possibile utilizzare le risorse umane presenti nell'organico dell'Amministrazione;
- che, con note prot. n. 42114 e n. 42116 del 13/12/2024 sono stati pubblicati interPELLI finalizzati alla individuazione di n. 2 figure professionali (n. 2 funzionari amministrativi con specifica competenza in materia di adempimenti giuridici nell'esercizio di prelazioni ed espropriazioni);
- l'esito negativo dei suddetti interPELLI, trasmessi con prot. n. 2452 e prot. n. 2456 in data 24/01/2025 dal servizio I della Direzione generale ed acquisiti entrambi, in pari data, dalla segreteria del Direttore Generale rispettivamente al prot. n. 2570 ed al prot. n. 2571;
- che l'articolo 35-ter del decreto legislativo n. 165/2001 ss.mm.ii., disciplina il ricorso al Portale unico di reclutamento (InPA) utilizzabile dalle Pubbliche Amministrazioni;
- che la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2022 avente ad oggetto "*chiarimenti in materia di Piattaforma unica di reclutamento*" impone l'obbligo di ricorrere al nuovo portale *InPA* anche per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

PRESO ATTO

della Determina a contrarre n. 4 del 30/01/2025, con la quale è stato approvato il suddetto avviso pubblico ed è stata accertata la copertura finanziaria sul capitolo di spesa 8281 piano gestionale 19 (*acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità, nonché per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato di immobili di interesse archeologico e monumentale...*) esercizi finanziari 2025 e 2026 per un importo massimo di € 70.000,00 oltre I.V.A. e oneri previdenziali ed assistenziali, per il conferimento di n. 2 incarichi per un periodo massimo di 12 mesi, eventualmente prorogabili al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore per ulteriori 12 mesi;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione pubblica comparativa, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, co. 6 del D.lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. per il conferimento di incarichi di collaborazione di natura temporanea e altamente specializzata, per le seguenti figure professionali:

- **n. 2 esperti con competenze giuridiche e con specifica esperienza nella gestione delle procedure di esercizio di prelazione ed espropriazione di beni culturali.**

Art.1 (Oggetto)

Il presente avviso, rivolto ad ambo i sessi, è finalizzato alla selezione di n. 2 figure professionali, in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'*art. 2 lett. a)* e dei requisiti specifici individuati all'*art. 2 lett. b)*.

L'incarico di collaborazione consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- supporto istruttorio giuridico in relazione ai procedimenti di acquisto in via di prelazione e/o di espropriazione dei beni culturali, nelle diverse fasi di articolazione degli stessi, di competenza della Direzione generale (valutazione e pareri formulati dalle Soprintendenze competenti per territorio; regolarità delle comunicazioni con Regione e altri enti pubblici territoriali);
- supporto nella predisposizione di pareri, atti endoprocedimentali e di provvedimenti definitivi;
- gestione dei rapporti informativi da trasmettere all'Avvocatura dello Stato in relazione a eventuali contenziosi che coinvolgono la Direzione generale ovvero gli Uffici periferici ad essa afferenti.

L'incarico di collaborazione è svolto personalmente dal collaboratore, in modo flessibile, autonomo e senza vincolo di subordinazione. L'incarico si svolgerà presso gli uffici della Direzione generale in Roma, Via di S. Michele n. 22 - 00153.

Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge.

Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale della Direzione generale.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Art. 2

(Requisiti di partecipazione)

Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- non trovarsi in situazione di incompatibilità, ovvero impegnandosi, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- assenza di situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- essere titolare di partita IVA, ovvero di impegnarsi ad aprirla prima della firma del contratto;
- possesso di una polizza a copertura dei rischi per la responsabilità professionale.

b) Requisiti specifici

- Laurea magistrale in Giurisprudenza o equipollenti;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- specifica e comprovata esperienza professionale di almeno 3 anni in incarichi di collaborazione nella Pubblica Amministrazione o per conto di essa, anche non continuativi e di durata singola non inferiore a 6 mesi, maturata nel campo del diritto amministrativo e negli aspetti tecnico/giuridici del settore della tutela del patrimonio dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. n. 42/2004), con specifico riferimento al settore degli espropri di beni culturali e alle procedure di prelazione di beni culturali.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Tutti i sopra indicati requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione sarà motivo di esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 3

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

I candidati dovranno, a pena di esclusione, inviare la domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente per via telematica entro e non oltre le ore 23:59 del 05/03/2025, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it>", previa registrazione sullo stesso Portale autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione piena e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso e di non aver nulla a pretendere in caso di annullamento totale o parziale della procedura.

Con la presentazione della domanda attraverso la piattaforma InPA, si richiede la chiara e dettagliata enunciazione dei titoli di studio posseduti, delle attività svolte e dell'esperienza professionale acquisita.

Le dichiarazioni devono essere effettuate in modo circostanziato onde consentirne la corretta valutazione e l'eventuale verifica.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata dove saranno trasmesse, in via esclusiva, eventuali comunicazioni inerenti al presente procedimento.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di conoscenza e piena accettazione delle condizioni e delle norme in esso riportate, nonché di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo che verrà costituito con i vincitori in caso di conferimento dell'incarico.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- Il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2 del presente avviso;
- la presentazione della domanda con modalità o forme diverse da quelle indicate al presente articolo.

Relativamente alle esperienze professionali possedute, dal curriculum vitae compilato sul portale unico del reclutamento (InPA), devono potersi desumere i dati necessari e sufficienti per permettere alla commissione di effettuare la prevista valutazione, con specificazione dell'Amministrazione/ente/soggetto per cui si è prestata l'attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico e le attività svolte.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande, per le comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati ovvero da malfunzionamenti o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La Direzione generale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, dandone comunicazione nelle specifiche sezioni tematiche del Portale del Reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.inPa.gov.it, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'esito positivo della selezione, e l'utile inserimento in graduatoria, non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte della Direzione.

Alla procedura è data idonea pubblicità nelle specifiche sezioni tematiche del Portale del Reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.inPa.gov.it, dal quale il presente avviso deve essere liberamente accessibile, e sul sito istituzionale della Direzione generale, sezione "Amministrazione trasparente".



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Ai fini della partecipazione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non saranno presi in considerazione ai fini della selezione.

L'Amministrazione effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La valutazione delle candidature sarà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento assunto successivamente al termine per la presentazione delle domande di partecipazione e pubblicato nella sezione Trasparenza del sito web della Direzione generale, la quale, all'esito, redigerà la graduatoria di merito che verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e/o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Art. 4

(Conferimento, durata e trattamento economico dell'incarico)

L'incarico avrà durata di 12 mesi decorrenti dalla data di registrazione del contratto da parte della Corte dei conti, eventualmente prorogabili, per un massimo di 12 mesi.

L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001.

In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è altresì subordinata, a pena di decadenza alla presentazione da parte del candidato selezionato, nei termini fissati dall'Amministrazione, di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e incompatibilità.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione ed alla decadenza dall'eventuale incarico, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Le dichiarazioni non veritiere e la formazione o uso di atti falsi saranno punite ai sensi dell'art. 483 del Codice Penale e comporteranno la decadenza immediata dall'incarico.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.

La Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso. Il professionista ha diritto al recesso anticipato con preavviso da inviarsi almeno trenta giorni prima.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Il compenso della collaborazione è stabilito in 35.000,00 euro (euro trentacinquemila/00) oltre I.V.A. e oneri di legge, per tutta la durata dell'incarico.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'emissione di fattura elettronica (codice IPA Q2L74C) da parte del professionista, la cui liquidazione è condizionata alla verifica del corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

La copertura assicurativa è a carico del professionista. Non sono previsti rimborsi spese né emolumenti accessori.

L'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso saltuario presso i locali della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio sita in Roma Via di S. Michele n. 22, senza postazione fissa dedicata.

L'incarico è soggetto alle prescrizioni specifiche previste per le singole categorie professionali e, per quanto non espressamente disciplinato, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2222-2229 c.c.

Resta ferma la subordinazione dell'efficacia dei contratti di collaborazione all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss.mm.ii.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a. le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 2 lett. a) e b);
- b. le domande inviate oltre il termine stabilito dall'articolo 3
- c. le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

La Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, scaduti i termini per la presentazione delle



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

domande, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro il termine perentorio e con le modalità stabilite dall'articolo 3 del presente avviso.

La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, composta da tre membri (un presidente e due commissari), che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche e/o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per titoli e colloquio, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 100 punti così suddivisi:

FASE 1 Max 60 punti

Il punteggio verrà attribuito in seguito alla valutazione di titoli ed esperienze di cui all'articolo 2 lett. b) come di seguito indicato:

- Voto di laurea	fino a 105 – punti 5 dal 105 a 110 - punti 8 110 e lode – punti 10
- Esperienze in materia di procedure di esercizio di acquisto in via di prelazione (art. 60-62 D.lgs. n. 42/04), nonché in materia di espropriazione di beni culturali (artt. 95-100 del D.lgs. n. 42/04).	esperienza minima 1 anno 10 punti per ogni anno
Punteggio massimo 60 punti	

La commissione redige, per ogni profilo, una prima graduatoria contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

FASE 2 Max 40 punti

I candidati che nella Fase 1 abbiano raggiunto un **punteggio minimo pari a 40 punti** sono invitati via



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

PEC a sostenere il colloquio individuale (FASE 2) in presenza presso la sede della Direzione generale – via di San Michele 22 – 00153 Roma.

Il colloquio mirerà a verificare la candidatura nel suo complesso, le competenze dichiarate nonché le attitudini e la motivazione del candidato in relazione all'incarico di collaborazione. La Commissione potrà definire il criterio con cui attribuire il punteggio, allo scopo di valorizzare le esperienze più significative rispetto alla posizione.

La rinuncia e/o assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati pari a 1.

Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi, indicando:

- i vincitori coloro che, all'esito delle due fasi, si sono collocati al 1° e 2° posto nella graduatoria finale;
- gli idonei coloro che, avendo superato positivamente le due fasi, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria;
- i restanti candidati coloro che hanno superato la Fase 1 senza espletare la Fase 2.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità nella graduatoria finale al candidato più giovane di età.

Il Direttore generale, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

La graduatoria finale è pubblicata sul Portale Amministrazione Trasparente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria finale avrà una durata di 18 mesi dalla data di pubblicazione.

La Direzione generale, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae*. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento nell'elenco non generano in alcun modo l'obbligo al conferimento dell'incarico. La Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio si riserva la facoltà di sospendere, revocare e/o annullare, in qualsiasi momento, la procedura di selezione tramite comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, ovvero di non stipulare il contratto laddove dovessero venir meno i presupposti per il conferimento o l'utile esecuzione dell'incarico. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico ed in ogni caso la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

L'effettivo conferimento dell'incarico e la stipula del relativo contratto sono altresì condizionati all'inserimento in bilancio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio delle somme necessarie a coprire il costo del contratto a carico del progetto di riferimento.

La eventuale mancata assunzione per carenza di fondi potrà determinare l'annullamento della procedura selettiva mediante emanazione di apposito provvedimento.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

Si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, in adeguamento alle disposizioni del “*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati”*”.

Art. 8

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento, ex art. 5 e ss. della L. n. 241/1990., è l'arch. Esmeralda Valente, Dirigente del Servizio III della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Servizio I

Art. 9 (Disposizioni finali)

Al professionista, all'atto di sottoscrizione del contratto, di cui è parte integrante, sarà consegnato il Codice di comportamento dei dipendenti del MiBACT (D.M. del 23 dicembre 2015 rep. 597 - Circolare n. 50/2015 del Segretariato Generale MiBACT).

L'inosservanza delle prescrizioni contenute al suo interno costituisce motivo di risoluzione del contratto.

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale.

La definizione di eventuali controversie relative alla presente procedura, nonché al contratto da essa derivante, è di esclusiva competenza del foro di Roma.

Il Capo del Dipartimento
dott. Luigi LA ROCCA



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it